



COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

(Provincia di Chieti)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 Del 28-05-2018

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N°267/2000.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 16:30, nella sala delle adunanze della Sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta .

Presiede l'adunanza il Presidente **Dott. Di Fabrizio Andrea** nella sua qualità di Sindaco

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Di Fabrizio Andrea	P	Caprara Francesco	P
Di Renzo Tiziana	P	Di Renzo Antonio	P
Scheggia Leonardo	P	Romanelli Giuseppe Antonio	P
Velli Rocco	P	Borrelli Cristian	P
Gattone Antonino	P	Grossi Chiara	A
Laudadio Alberico	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Con l'assistenza del Segretario **Dott.ssa Roberta Santini**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Punto n.6 o.d.g.

Il Sindaco legge la proposta.

Il consigliere Di Renzo Antonio, analizzando i dati della proposta, afferma che vi sono circa 313.306,88 euro di residui da riscuotere. Chiede quali siano le azioni intraprese dall'Ente per recuperare tali somme.

Il responsabile del settore finanziario afferma che una parte dei residui sopra citati consistono in residui derivanti da entrate quali IMU e TARI, ICI, sanzioni amministrative e sanzioni codice della strada, con anzianità superiore ai 5 anni, regolarmente iscritte a ruolo e in corso di riscossione da parte del concessionario Soget.

Tali somme sono state regolarmente considerate nel calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità, costituito, come per legge, per euro 138.990,87 in ragione dell'85% di accontamento, superiore al minimo del 70% previsto per legge per l'anno 2017.

Il consigliere Di Renzo Antonio chiede le ragioni per le quali somma sopramenzionata è inserita a bilancio pur essendo presente nel fondo debiti dubbia esigibilità.

Il responsabile Finanziario risponde che il fondo è costituito in base a quanto previsto dalla legge e che la somma debba essere inserita a bilancio finché è dichiarata non esigibile.

Il consigliere Di Renzo Antonio dichiara che vi sono dei residui del 2007 e 2008 e alcuni residui attivi cancellati. Chiede il motivo.

Il consigliere Di Renzo Antonio chiede che vengano inserite le seguenti affermazioni: " il consigliere Di Renzo Antonio chiede che vengano lette le poste relative ai residui e dichiara che si sente dire dal sindaco "No"".

Il Sindaco nega la richiesta presentata in quanto afferma che i consiglieri di minoranza hanno avuto a disposizione tutta la documentazione nei termini previsti dalla norma.

Il consigliere Di Renzo Antonio fa presente che: "la lettura deve essere oggetto di discussione consiliare e non c'entra la messa a disposizione dei documenti a favore dei consiglieri anche perché è un obbligo di legge e non un favore".

Il capogruppo Borrelli afferma che è doveroso analizzare il bilancio e fa notare che non si è fatto alcun cenno delle osservazioni fatte dal revisore dei conti come ad esempio sulle considerazioni in merito alla riscossione dei crediti e ai proventi da concessioni cimiteriali e permessi a costruire.

Il cons. Di Renzo dichiara il proprio voto contrario perché in base alle eccezioni del revisore e all'analisi tratte dal bilancio e alle richieste di chiarimenti presentate non è stata data alcuna risposta.

Il responsabile del Settore Finanziario precisa che il parere del revisore contiene una serie di osservazioni che di fatto non evidenziano una cattiva gestione del bilancio, in

quanto, relativamente al numero considerevole di atti deliberativi di variazioni di bilancio, in numero di 14 precisa che tali variazioni n.5 sono dovute a prelevamenti da fondo di riserva (competenza di giunta); n. 3 variazioni di cassa; n. 1 variazione d'urgenza, dovuta a un maggiore incasso di somme bacino imbrifero montano, debitamente ratificata con D. C.C. N. 23 del 28.06.2017; n. 1 delibera accertamento dei residui (dovuta per legge); n. 1 assestamento al bilancio (dovuta per legge entro il 31.07.2017), n. 1 Variazione di bilancio in assestamento.

Per quanto concerne la errata previsione di proventi da permessi a costruire realizzatasi per soli euro 2362,44 (15, 74%) nonché previsione di entrata da proventi da concessione siti cimiteriali per euro 15000,00 realizzatasi per soli euro 300,00(differenziale negativo del 97,50%), il responsabile del settore finanziario evidenzia trattasi di previsione di bilancio legate alla volontà dei cittadini a costruire o ad acquisire siti cimiteriali, allo stesso tempo, tale circostanza non ha influito sul bilancio in quanto trattandosi di entrate a destinazione vincolata non essendosi realizzate le entrate, le spese sono state attive per la corrispondente effettiva entrata relativamente ai permessi a costruire, mentre, per quanto concerne i proventi da siti cimiteriali (n. 1 ossario) la somma è stata rinviata ad avanzo di amministrazione vincolata.

Il capogruppo Borrelli presenta personale dichiarazione di voto che si allega al presente verbale.

Il consigliere Romanelli chiede di conoscere i residui attivi cancellati definitivamente per un totale di euro 24.343,61, in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017

Il responsabile del Settore finanziario provvede a dare lettura analitica dei residui attivi resi insussistenti di cui all'allegato A della delibera di giunta comunale n. 39 del 26.04.2018.

Si porta a votazione la proposta.

Risultati votazione: 7 favorevoli Di Fabrizio; Di Renzo Tiziana; Scheggia; Caprara, Velli, Gattone, Laudadio; contrari: Di Renzo Antonio; Borrelli, Romanelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, formulata dal Sindaco

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai presenti:
presenti 10

favorevoli 7
contrari 3
astenuti 0

DELIBERA

di adottare e far proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta di deliberazione recependola integralmente in tutte le sue parti.

Successivamente, con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai presenti:

presenti 10
favorevoli 7
contrari 3
astenuti 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Il consiglio termina alle ore 18.06.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n°10, in data 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n°11, in data 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n°118/2011;

Richiamati i seguenti atti con i quali sono state apportate variazioni al bilancio 2017/2019:

- deliberazione Giunta Comunale n. 31 del 10.05.2017 (1° prelievo da fondo riserva);
- deliberazione Giunta Comunale n. 32 del 25.05.2017 (variazione di urgenza bilancio)
- deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 28.06.2017 (ratifica delibera G.C. n° 32 del 25.05.2017)
- deliberazione Giunta Comunale n. 43 del 19.06.2017 (2° prelievo da fondo riserva);
- deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 02.07.2017 (variazione bilancio);
- deliberazione Giunta Comunale n. 46 del 02.07.2017 (variazione di cassa);
- deliberazione Consiglio Comunale n.33 del 31.07.2017 (assestamento generale del bilancio e salvaguardia degli equilibri);
- deliberazione Giunta Comunale n. 57 del 31.07.2017 (variazione di cassa);
- deliberazione Giunta Comunale n. 59 del 31.08.2017 (3° prelievo da fondo riserva);
- deliberazione Giunta Comunale n. 60 del 31.08.2017 (variazione di cassa);
- deliberazione Consiglio Comunale n.43 del 30.11.2017 (variazione al bilancio)
- deliberazione Giunta Comunale n. 76 del 04.12.2017 (4° prelievo da fondo riserva);
- deliberazione Giunta Comunale n. 80 del 14.12.2017 (5° prelievo da fondo riserva);
- deliberazione Giunta Comunale n. 87 del 21.12.2017 (variazione di cassa);

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia

di finanza locale;

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n°267/2000;
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n°267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n°39 in data 26/04/2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n°267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n°118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. n°267/2000 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n°118/2011, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'art. 232 comma 2 del Dlgs 267/2000 che testualmente recita:

1. Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.

Visto il comunicato del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – del 25.04.2018 con quale, in merito all'avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale, viene chiarito che “Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art.232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art.232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.”;

Ritenuto di avvalersi della facoltà di rinvio della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017 e, conseguentemente, di non dover approvare il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n°118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n°39 in data 26.04.2018;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:

1) ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n°118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi

- precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n°118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n°267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n°39 in data 26.04.2018;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n°267/2000;

2) ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n°267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

ed inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n°138, convertito con modificazioni dalla legge n°148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resa ai sensi del D.L. n°66/2014, convertito in legge n°89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n°39/2018 ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n°267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n°118/2011;

Preso atto che questo ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 28/03/2017, nonché da certificazione migliorativa allegata alla relazione al rendiconto che si provvederà ad inviare alla Ragioneria generale dello Stato ad avvenuta approvazione del rendiconto;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D. Lgs. n°267/2000;

Visto il D. Lgs. n°118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Formula la seguente proposta di deliberazione

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n°267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n°118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio

finanziario 2017, redatto secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs. n°118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2017, un risultato di amministrazione pari a Euro €. 382.403,00 così determinato:

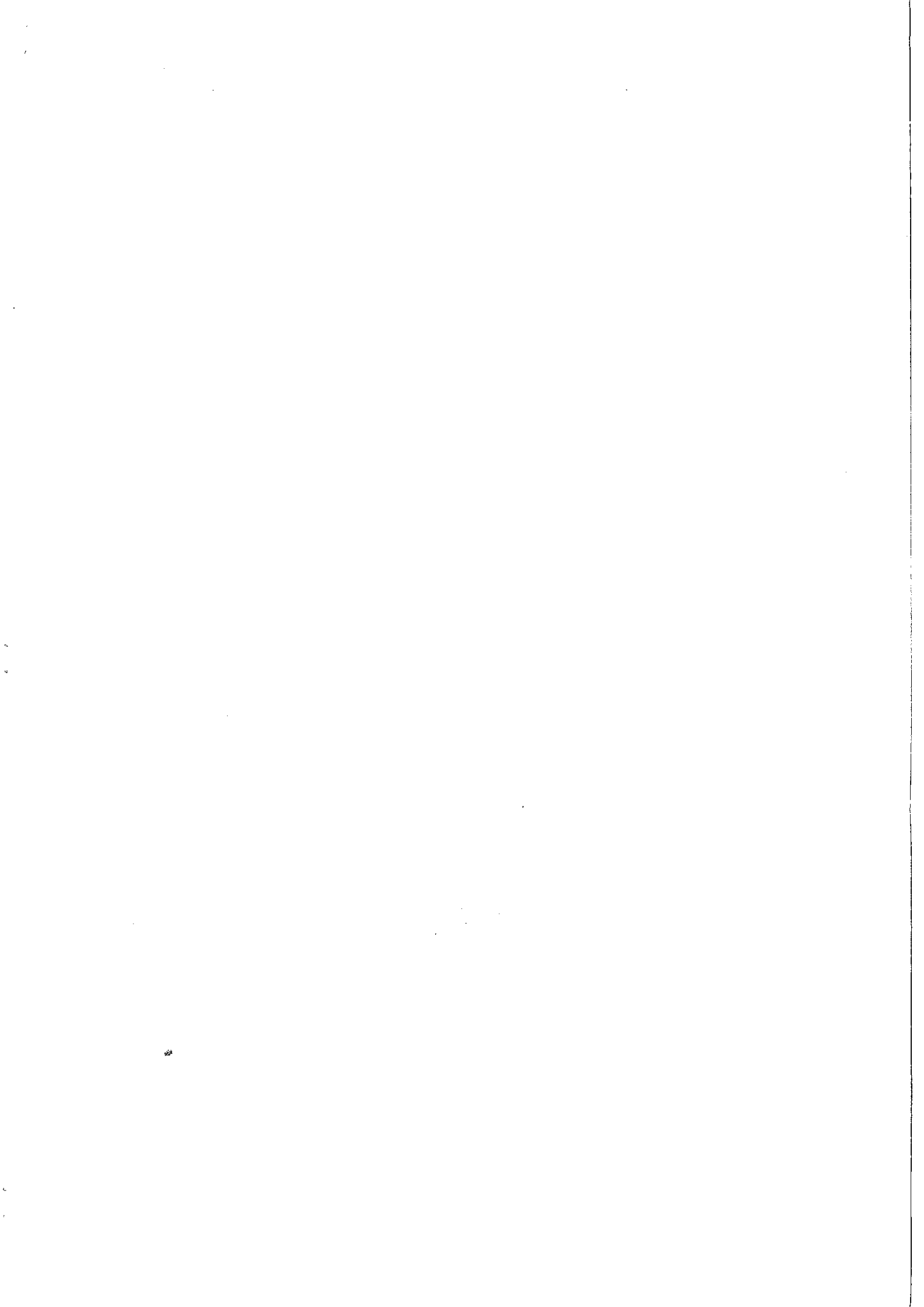
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				450.699,12
RISCOSSIONI	(+)	418.218,66	1.325.663,91	1.743.882,57
PAGAMENTI	(-)	568.725,40	1.364.941,12	1.933.666,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			260.915,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			260.915,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.609.700,67	490.826,90	2.100.527,57
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				29.687,17
RESIDUI PASSIVI	(-)	366.684,46	277.250,33	643.934,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			14.636,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.320.468,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			382.403,00
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				138.990,87
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				6.891,93
			Totale parte accantonata (B)	145.882,80
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				154.078,51
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	154.078,51
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	20.395,49
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	62.046,20
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

3. di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 232 del T.U. 267/2000, di rinvio anche per il

2017 dell'avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale, e pertanto di non doversi provvedere alla redazione del conto economico e dello stato patrimoniale ai sensi dell'art. 227, comma 3, del T.U.267/2000;

4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio risulta un debito fuori bilancio da sentenza TAR 356/2016 per €. 2.488,68;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18.02.2013, risulta non deficitario;
6. di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 28/03/2017, nonché da certificazione migliorativa allegata alla relazione al rendiconto che si provvederà ad inviare alla Ragioneria generale dello Stato ad avvenuta approvazione del rendiconto
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n°138, convertito con modificazioni dalla legge n°148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
8. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs. 267/2000.

Il consiglio termina alle ore 18.06.



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Andrea Di Fabrizio

IL SEGRETARIO CAPO
F.to Dott.ssa Roberta Santini

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, il 04-06-2018 al n. 306 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del TUEL.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL;

Lama dei Peligni, 04-06-2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Roberta Santini

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lama dei Peligni,



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Santini

Roberta Santini



Capogruppo Consiliare Cristian Borrelli
Gruppo "Movimento Lama Viva"
Comune di Lama dei Peligni (CH)

All'attenz. del Sindaco

All'attenz. dell'intero Consesso Consiliare

Comune di Lama dei Peligni (CH)

**DICHIARAZIONE DI VOTO IN RIFERIMENTO ALLA SEDUTA DEL CONSIGLIO
COMUNALE DEL 28 MAGGIO 2018**

Punti O.D.G. n. 6) Approvaz. Rendiconto di Gestione 2017

Il sottoscritto Cristian Borrelli, nato a Guardiagrele (CH) il 30/09/80 e residente in Lama dei Peligni (CH) alla Via Nazionale Frentana n. 63, in qualità di Consigliere Comunale appartenente al gruppo consiliare Movimento Lama Viva, in virtù delle prerogative sue proprie derivanti dal ruolo istituzionale rivestito, intende presentare le seguenti precisazioni e indicazioni che motivano il voto in merito al punto in discussione nell'odierna adunanza così come sopra menzionato:

1. Dall'analisi del Bilancio, e di tutti gli allegati, ivi compresi le relazioni del Revisore dei Conti si evince che sussistono criticità in alcuni aspetti della gestione amministrativa dell'ente, in particolare afferenti l'incasso di tributi di spettanza comunale, sanzioni e fitti da immobili. Il rilievo che non si presta la dovuta attenzione all'acquisizione effettiva di tali proventi che è stato più volte ribadito dal Gruppo Consiliare Movimento Lama Viva, ora viene ribadito anche dallo stesso Revisore e di questo si chiede conto all'amministrazione comunale ed al Sindaco.
2. La questione relativa all'individuazione di Debiti Fuori Bilancio non può non destare preoccupazione in quanto rappresenta una novità mai accaduta in precedenza e che svela problematiche tecnico-politico che si chiede vengano accertate per rendere edotti anche i cittadini sulle modalità che hanno portato a questa "spiacevole esperienza", e con l'impegno (che in questa sede si richiede a tutto il consesso consiliare) di appurarne le responsabilità.
3. In merito alle scelte gestionali portate avanti dalla Giunta Comunale si evidenzia lo squilibrio e/o l'irrazionalità di talune voci: ad esempio la spesa per ordine pubblico e sicurezza nei conti del Bilancio ha un'incidenza pari allo 0,21% (anche al di sotto del comunque striminzito 0,27% del Bilancio Previsionale 2017 ed è evidente che la comunità lamese soffre di tale cosciente e diretta scelta amministrativa; si chiede una presa di posizione in merito alla Giunta per poter superare le problematiche da essa derivante. Inoltre, la carenza di impegni rilevanti in ambiti amministrativi strategici che avrebbero riflessi sociali ed economici importanti come nell'ambito scolastico o turistico, delle politiche per lo sport e per la cultura dove i fondi utilizzati sono risibili determina una situazione di sofferenza per la cittadinanza;
4. Peraltro, la presenza di entrate riferibili ad annualità precedenti che costantemente (quasi "caparbiamente") vengono spostate di anno in anno con il solito *balletto dei residui*, fino alla loro definitiva epurazione contabile con dichiarazione delle poste come inesigibili fa presumere che il Bilancio, anche negli anni precedenti, sia stato plasmato ad uso e consumo degli interessi di volta in volta perseguiti mantenendo importi nella sezione delle entrate di cui era chiara l'inconsistenza reale. Ci si riferisce ad entrate di competenza di annualità passate anche da 5 anni ed oltre che in



*Capogruppo Consiliare Cristian Borrelli
Gruppo "Movimento Lama Viva"
Comune di Lama dei Peligni (CH)*

- alcuni casi, grazie anche alla complice inattività dell'amministrazione (come rilevato nella relazione del Revisore) ha determinato la trasformazione prima in crediti di dubbia esigibilità, e poi in crediti definitivamente inesigibili.
5. Riguardo l'addizionale IRPEF, una manovra a vantaggio dei lavoratori lamesi con un abbassamento delle relative percentuali di tassazione è auspicabile (e si chiede ufficialmente un intervento in tal senso all'esecutivo comunale e al consiglio) per agevolare la posizione delle famiglie residenti nel nostro comune.
 6. Da ultimo, si sottolinea che tra le "righe" del Bilancio si rinvengono performance esecutive scadenti e quasi mai in linea con le previsioni iniziali: questo denota una scarsa capacità programmatica e attuativa.

Tutto ciò considerato, il voto riguardo il punto in oggetto, non può che essere negativo.

Con ossequio alle istituzioni democratiche che mi onoro di rappresentare e servire.

Lama dei Peligni, lì 28 maggio 2018

In fede

Cristian Borrelli

